

SCALA IN LEGNO

Scala in legno complessivamente in discreto stato di conservazione salvo fenomeni di usura e consistenti depositi di sporco e accumulo di materiali di varia natura.

Tutte le parti verranno sottoposte a trattamento di conservazione mediante accurata pulitura con stracci, scopinetti e spazzole di saggina al fine di togliere tracce di sporco e residui facilmente asportabili e successivo utilizzo di apparecchi di aspirazione e aria compressa a bassa pressione. Trattamento di protezione antitarlo, antifungo e antimuffa a base di pentadecorifenolo o esadecorifenolo (350 cc di prodotto per mq). Applicazione di trattamento ignifugante.



Lc

PARAMENTI MURARI AD INTONACO

Rivestimenti murari ad intonaco di calce con presenza diffusa di micro e macrofessurazioni, lacune, fenomeni di distacco dall'apparato murario e delle pitturazioni, consistenti depositi di sporco.

Consolidamento preventivo di parti di intonaco sollevate e/o in fase di distacco o polverizzazione con resina acrilica a pennello sino a rifiuto per riadagare le parti sollevate e consolidamento degli intonaci in profondità e lungo i bordi delle lacune mediante iniezioni di resine acriliche in sospensione acquosa.

In presenza di lacune si procederà alla pulitura del supporto in muratura con stracci, scopinetti e spazzole di saggina al fine di togliere le tracce di sporco facilmente asportabili, successiva pulitura puntuale con l'utilizzo di aria compressa, ristilatura dei giunti di malta eccessivamente decoesi e stesura finale in due riprese di nuovo intonaco di rappezzo in malta di calce in leggero sottosquadro.

In presenza di fessurazioni, previo eventuale intervento di consolidamento del supporto murario in pietra, si eseguirà una pulitura della fessura con aria compressa e l'eliminazione puntuale del materiale non più coerente tramite utensili di piccole dimensioni. Si effettuerà in seguito la sigillatura utilizzando malta di calce a farge caricata con resina acrilica.

Pulitura della superficie utilizzando spazzole morbide ed aria compressa a bassa pressione.

Successiva coloritura degli intonaci tramite applicazione di velatura di tinta di calce leggermente pigmentata come da cromatismi esistenti.



I

PAVIMENTI

I pavimenti in formelle di cotto presentano depositi di sporco, terra, calcinacci e materiali vari. Lacune della pavimentazione in corrispondenza delle lacune dei solai. Cedimenti in corrispondenza delle rotture del tavolato dei solai.

Prima asportazione dei materiali e dello sporco depositato e il consolidamento dell'intradosso dei solai si procederà all'intervento di pulitura delle formelle in cotto mediante bruschinaggio con spazzole morbide e acqua deionizzata e impiego di adatto solvente per sgrassare la superficie. A pavimento asciutto si procederà ad un trattamento protettivo tramite applicazione di una prima mano di olio di lino crudo in soluzione al 10% con acqua ragia. Successiva stesura finale di cera d'api neutra. Dove si riscontrino lacune si interverrà con integrazione con materiale analogo. In corrispondenza dei nuovi solai e nelle zone in cui non vi è pavimentazione si interverrà disponendo un assito di rinforzo con orditura trasversale rispetto al tavolato del solaio, che avrà funzione di pavimentazione.



C



ELENCO DEI PERCORSI E DEI PUNTI DI SOSTA

- 11 EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A MUSEO (rifinito tavola progettale edificio 1)
- 12 BALLatoio - PONTE IN LEGNO
- 13 SOSTA PANORAMICA
- 14 BALLatoio - PONTE IN LEGNO
- 15 SOSTA ESPOSITIVA CON FONTANA
- 16 RISTORANTE BAR - rifinito tavola 104
- 17 SOSTA PANORAMICA
- 18 LAVatoio
- 19 BALLatoio IN LEGNO
- 20 ESSICCATOIO - MUSEO DELL'ATTIVITÀ (in questo manufatto avviene ancora oggi il processo di asciugatura della canaglia. Per questo il denominativo usato (essiccatore))

LEGENDA

- superficie rivestita a posto - esistente
- superficie pavimentata - esistente
- superficie pavimentata - progetto
- percorso consigliato per la visita del borgo
- area di approfondimento progettuale
- sistema per trasporto rifinitissimi
- punti di partenza per itinerario di visita

COMUNITA' MONTANA VALLE SAN MARTINO
COMUNE DI ERVE (LC)

Piano particolareggiato del nucleo di Nesolo (Erve)

Responsabile: Professor Marco Dezi Bandinelli
Collaboratori: Laura Gioia, Vanina Salsino, Elena Boggi

Oggetto: Percorsi e punti di interesse emergenti
11 marzo, Aprile 2004 Tav. 1

